

# LISTA CIVICA RINASCITA LOIANESE



# PROGRAMMA ELETTORALE 2024

## INTRODUZIONE

Il Programma è maturato da un progetto condiviso da un gruppo, *Rinascita Loianese*, molto più numeroso rispetto ai componenti della lista stessa: abbiamo voluto dare ascolto ai cittadini, confrontandoci con loro nel corso di numerosi incontri svolti sul territorio. Questo ha permesso una stesura attenta, con l'individuazione di priorità comuni, ma anche di esigenze specifiche.

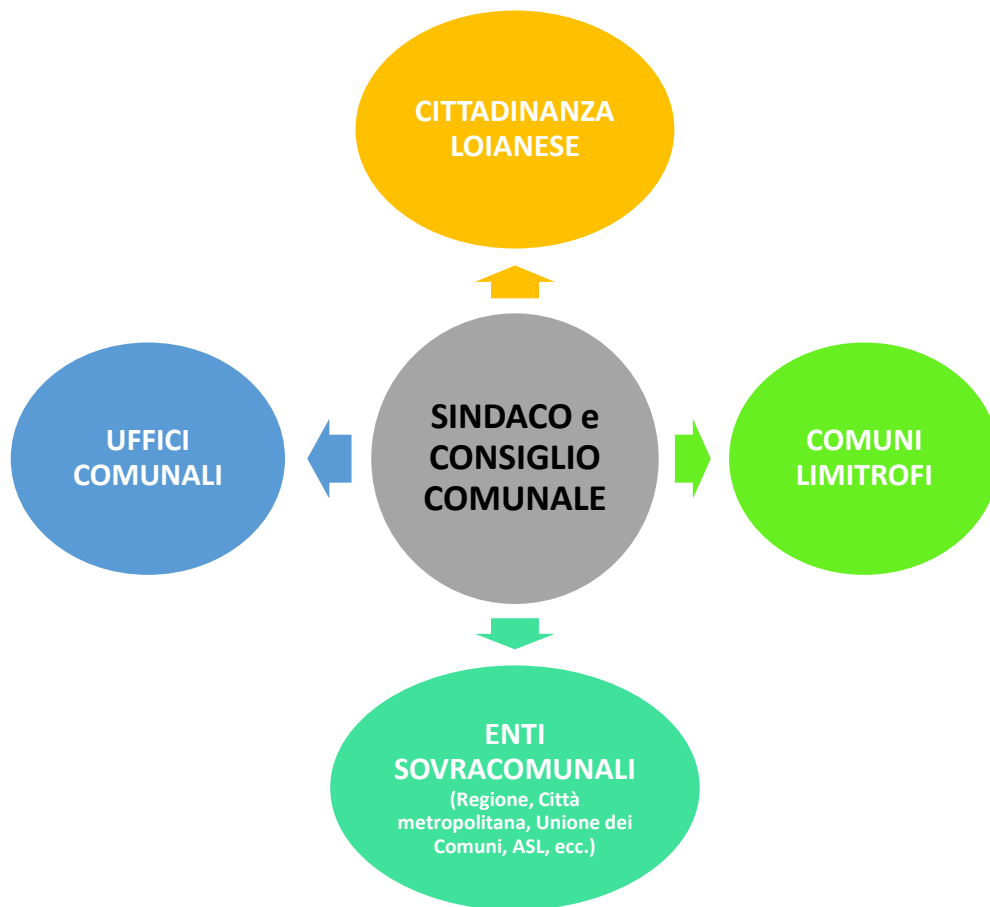
Siamo convinti che Loiano meriti un futuro migliore, un grande futuro, ritornando ad essere paese centrale e di rilievo del nostro Appennino, basato sulla crescita, sull'innovazione e sulla solidarietà. La nostra vuole essere un'amministrazione aperta e disponibile, sempre presente e volta alla collaborazione con i cittadini. Per questo il nostro impegno sarà di promuovere un rapporto più ampio possibile fra cittadini e amministrazione, volto allo sviluppo economico e sociale del nostro territorio, nel rispetto di un ambiente fragile e senza prescindere dalle peculiarità che lo caratterizzano.

In particolare vogliamo:

- agevolare i giovani e le nuove imprese che decideranno di aprire attività;
- individuare più risorse da destinare alla manutenzione del territorio, con particolare riguardo ad azioni mirate per prevenire il dissesto idrogeologico;
- mantenere e rivalorizzare con forza le risorse già presenti sul territorio, il presidio ospedaliero, la caserma, il polo scolastico, il palazzetto dello sport e l'intero polo sportivo, le attività produttive (agricole, artigianali, commerciali e dei servizi) le attività associative;
- riscoprire, attraverso la valorizzazione della nostra storia, l'importanza del paesaggio, delle opere presenti e delle innumerevoli bellezze dei nostri borghi.

## 1. RIPARTIAMO DALLE RELAZIONI E DALLA COMUNICAZIONE

La condizione necessaria ed essenziale per portare a compimento il programma è la cura delle relazioni e della comunicazione, da rivolgere verso quattro direzioni principali:



### 1.1 RAPPORTO CON LA CITTADINANZA LOIANESE

- garantire la presenza in Comune mettendosi a disposizione dei singoli cittadini, sia in giornate ed orari predefiniti, sia, in caso di esigenze specifiche, cercando soluzioni dedicate, con l'obiettivo di raggiungere un rapporto quanto più diretto possibile con l'Amministrazione;
- organizzare incontri periodici con la cittadinanza per condividere lo stato di "avanzamento lavori" dei principali progetti in corso, al fine di ridurre quanto più possibile criticità e disservizi;
- istituire le Consulte di frazione, con referenti nominati per ogni frazione, che possano riportare le problematiche della propria realtà;
- migliorare ed incentivare l'utilizzo del canale istituzionale "COMUNICHIAMO", avvalendosi di personale dedicato alla gestione delle risposte;
- fornire un'informazione coordinata attraverso il sito, i canali Telegram e WhatsApp e le diverse piattaforme social;
- ripristinare il monitor informativo presente all'ingresso del Comune per agevolare la comunicazione.

## 1.2 RAPPORTO CON GLI UFFICI COMUNALI

Un adeguato rapporto con gli uffici comunali è elemento indispensabile per l'Amministrazione al fine della realizzazione del Programma. Attraverso di esso passa buona parte dell'azione concreta esercitata sul territorio. Condizione necessaria quindi è la creazione di una sinergia efficiente ed efficace tra la Giunta e i dipendenti comunali. Sarà nostra cura e premura far sì che ciò avvenga, cercando di creare uno spirito di squadra tra amministrazione ed uffici, per rispondere nel migliore dei modi alle esigenze dei cittadini sempre più oppressi dalla burocrazia.

## 1.3 RELAZIONI CON I COMUNI LIMITROFI E GLI ENTI SOVRA-COMUNALI

Siamo un Comune montano, parte di un territorio ampio e bellissimo, qual è l'Appennino, che condividiamo con altri comuni ma anche con la regione Toscana: questo non dobbiamo dimenticarlo.

Spesso ci si trova a far fronte a problemi che possono apparire solo locali ma che, se si continua a considerarli tali, potrebbero rimanere insoluti. Ecco allora l'importanza delle relazioni, delle sinergie e delle collaborazioni con i Comuni limitrofi, ma anche con gli Enti sovra-comunali (Regione, Città Metropolitana, Unione dei Comuni, Governo, ecc.). Incontro, confronto, comunicazione, con questi enti saranno i nostri obiettivi.

## 2. GLI INTERVENTI PRIORITARI. LE TRE "S": SANITÀ', SICUREZZA, STRADE.

### 2.1 SANITÀ'

Ritenendo di vitale importanza la permanenza dell'ospedale nel nostro comune, è nostra volontà creare un tavolo di coordinamento permanente dedicato, costituito dall'Assessorato alla Sanità di Loiano (capofila), dal coinvolgimento delle Amministrazioni limitrofe, da medici, nonché dalle associazioni locali del settore, con l'obiettivo di evitare il rischio di ritrovarsi con un contenitore vuoto, costituito da ambienti rinnovati, ma con personale e strumentazione insufficienti. Lo scopo è di instaurare un rapporto diretto e costante con la direzione AUSL, anche oltre i comuni canali già esistenti, forse obsoleti e distanti dalle vere esigenze, al fine di trovare specifiche modalità per incentivare la presenza di medici sul nostro territorio e per ottenere gli ausili tecnici (macchinari, attrezzature...) che permetterebbero di riqualificare un presidio di tale importanza. La nostra volontà è quella di riprendere, in collaborazione con le associazioni preposte, "Loiano Cardio-protetta": un progetto che preveda sia corsi specifici e diffusi indirizzati alla cittadinanza per l'uso dei dispositivi DAE, sia l'installazione dei DAE pubblici, esterni, sempre accessibili e facilmente fruibili. Sono già presenti a Loiano diversi defibrillatori, di cui solo tre in ambito pubblico, tutti in ambienti aperti al pubblico ma accessibili solo in alcune ore al giorno. Ci impegneremo a ricercare una collocazione che li renda fruibili 24 ore su 24.

### 2.2 SICUREZZA

- Riteniamo di assoluta importanza la presenza sul territorio comunale di una stazione dei Carabinieri, per le sue funzioni primarie di prevenire, disincentivare ed arginare i crimini con un presidio costante e continuo, per cui è nostra intenzione prendere contatto con l'Arma per avere contezza delle reali intenzioni del Comando in merito al mantenimento del presidio locale. Mantenere la presenza dei Carabinieri sul territorio per noi significa garantirne la sicurezza;

- valuteremo la necessità di implementare l'installazione di telecamere nei luoghi che ne richiedano l'impiego per ragioni di maggior sicurezza;
- ottimizzeremo l'illuminazione notturna sulle strade e nei luoghi pubblici, con particolare attenzione alla manutenzione e all'efficienza degli impianti;
- incentiveremo il controllo di vicinato, con l'obiettivo di creare delle chat zonali, tramite cui si possano effettuare segnalazioni al referente di zona;
- promuoveremo la sicurezza stradale, favorendo la prevenzione, attraverso anche la cura della segnaletica o di corsi dedicati, con l'obiettivo di dissuadere i comportamenti scorretti. Un'attenzione particolare riguarderà le criticità derivanti dalla forte frequentazione di motocicli lungo la strada della Futa: cercando di fare fronte comune con le altre Amministrazioni e con la Prefettura, si dovrà lavorare per trovare insieme soluzioni aggiuntive, oltre a quelle attuate fino ad oggi, risultate a volte poco efficaci, sostenendo, ad esempio, la presenza sulla strada di agenti motociclisti della Polizia Stradale. I motociclisti devono essere considerati innanzitutto una risorsa per i nostri territori, per questo regolamentarne il corretto transito significa tutelare la fruizione di questa stupenda strada a favore di tutti coloro che la percorrono, a beneficio dei residenti e dei viaggiatori.

### 2.3 STRADE E VIABILITÀ'

- priorità assoluta ad intercettare fondi e/o bandi dedicati.
- monitoraggio e attenta verifica della gestione dei fondi previsti a seguito dell'evento calamitoso del maggio 2023.
- redazione di un piano di manutenzione delle strade e dell'intero territorio, con la destinazione di maggiori risorse del bilancio a questo scopo, programmando e pianificando gli interventi di manutenzione ordinaria in maniera preventiva, per evitare maggiori costi derivanti dagli interventi di emergenza;
- necessità di un confronto con i gestori dei servizi di trasporto pubblico e la Città Metropolitana per un aggiornamento del PUMS che prevede servizi non ancora attivati.

## 3. URBANISTICA

- La scuola dell'infanzia, attualmente frequentata da un numero rilevante di bambini, è ospitata in un immobile che presenta diverse criticità strutturali evidenti, che portano in alcuni casi a difficoltà di fruizione degli spazi: al momento, sarebbero necessari interventi per la messa in sicurezza dell'edificio; si rileva inoltre l'assenza delle necessarie strutture ludiche nell'area verde che dovrebbe essere implementata.
- Verifica delle reali problematiche relative all'impianto di riscaldamento della Scuola secondaria e del Palazzetto dello sport, impianti che hanno presentato diversi malfunzionamenti, al fine di trovare un'adeguata soluzione al problema.
- Sarà necessario monitorare l'uscita di bandi che possano permettere di intervenire su dette criticità e, laddove possibile, valutare eventuali nuovi progetti per una collocazione più consona di alcune strutture.
- Per quanto riguarda l'ex edificio scolastico Mazzetti, oltre che rivolgerci direttamente al MIUR per trovare una soluzione condivisa, contatteremo alcune qualificate agenzie formative che possano avviare progetti concreti, con una ricaduta positiva sul territorio, in modo da destinare una parte dell'edificio ad uso scolastico ed una parte a sede per attività giovanili, sociali, culturali e museali, nel rispetto dei vincoli di destinazione a cui è soggetto l'edificio.

- Valutare la fattibilità di un eventuale recupero della struttura della “Baracchina”, anche in altra collocazione, che la renda nuovamente funzionale. Rivaluteremo lo stato della struttura contattando l’azienda costruttrice e la possibilità di spostamento, cercando di inserirla in un contesto che possa essere utile e ridandole una seconda vita.
- Ci impegneremo a seguire con attenzione tutti gli interventi che hanno valenza pubblica e che incidono direttamente o indirettamente sulla vita e sull’attività dei nostri cittadini, anche se realizzati al di fuori delle competenze del comune.
- L’arredo urbano e le installazioni presenti nei punti di accesso al paese sono il biglietto da visita della nostra comunità e vanno curati e mantenuti per offrire agli ospiti una immagine gradevole ed appropriata. Ci impegniamo a rivedere l’assetto di tali spazi con particolare riguardo all’accesso dalla strada provinciale n.59 proveniente dalla Fondovalle Savena, da cui affluisce una gran parte del traffico indirizzato al capoluogo.
- I cimiteri non rappresentano solo spazi di intimo raccoglimento, di devozione, di vicinanza ideale ai propri cari ma luoghi della memoria per l’intera comunità e strutture di valenza storica e architettonica. La gestione e la manutenzione è particolarmente gravosa per la quantità dei cimiteri che si trovano accanto ad ognuna delle antiche chiese parrocchiali. Pur consapevoli di tale difficoltà ci impegniamo affinché a queste strutture, nate dalla pietà popolare, non venga meno una dignitosa sistemazione.

### 3.1 NUOVO PUG

- Il PUG definirà gli obiettivi di sviluppo urbano e territoriale a lungo termine, basati sulla visione della comunità riguardo alla qualità della vita, alla sostenibilità, all'efficienza dei servizi, alla protezione ambientale e all'equità sociale influenzando in maniera sostanziale la vita della nostra comunità. Per questo sarà fondamentale che l’amministrazione ne segua con attenzione gli sviluppi del processo di approvazione.

## 4. BILANCIO

L’ultimo bilancio consuntivo dell’ente presenta una corretta gestione finanziaria e comprova che l’ente non è soggetto al rischio di dissesto ma risente della situazione economica generale e della condizione reddituale non particolarmente florida dei suoi cittadini. Il reddito medio dei loianesi infatti si assesta in una posizione medio bassa rispetto a quello dei comuni appartenenti all’ambito provinciale e ben al di sotto di quello medio dei residenti della Città Metropolitana.

L’indebitamento complessivo rientra nei termini di legge ma ha avuto un consistente incremento nel 2023 e si accrescerà ancor più nel 2024, condizionando i futuri indirizzi amministrativi. La percentuale di riscossione di tributi e sanzioni non particolarmente elevata e la modalità di recupero del coattivo, gestita in forma diretta, suggeriscono una particolare attenzione alla riscossione corrente e al recupero degli arretrati.

Una oculata gestione delle risorse ed una attenta ricerca di fondi per le specifiche esigenze di investimento sono le premesse indispensabili per far fronte alla ingente mole di lavori pubblici in programma.

## 5. ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E CULTURA

### 5.1 SCUOLA

Considerando che il nostro Comune offre un servizio di educazione e formazione che dall'Asilo nido arriva al diploma, con la presenza in loco dell'Università attraverso la realtà dell'osservatorio astronomico, non possiamo non pensare alla Scuola come un'altra nostra priorità.

In particolare, di fronte ad un oggettivo calo numerico degli alunni, che già è iniziato e si prospetta come elemento caratterizzante futuro, diventa prioritario porre attenzione al mantenimento di tutti i percorsi formativi: evitare la chiusura di sezioni e classi nel primo ciclo d'istruzione, mantenere l'Indirizzo musicale alla Scuola secondaria, conservare tutti e cinque gli anni di formazione all'Istituto IPAA Noè.

Per consentire questo, la prima azione da intraprendere è supportare le scuole dei diversi ordini e gradi nel mantenimento, miglioramento, ampliamento dell'offerta formativa, dando loro la possibilità di rapportarsi direttamente e funzionalmente con il territorio.

È nostra volontà perciò, proporre:

- L'"Open day" del Comune, dove le scuole possono scoprire il Municipio e le persone che ci lavorano (Sindaco, Assessori, Polizia Municipale, Uffici, ecc.) con la possibilità, eventualmente, di vivere "Una vera e propria lezione in Comune".
- Presso la Biblioteca Comunale, proporre alle Scuole, non solo letture, ma giornate dedicate alla ricerca, alla catalogazione, ecc. con la possibilità di fare "Una lezione in biblioteca".
- Con la Polizia Municipale organizzare iniziative riguardanti l'educazione stradale, a piedi e in bicicletta, ricercando la collaborazione delle Associazioni di bikers presenti sul territorio.
- Ripristinare il progetto di cura delle aiuole, aree verdi ed eventualmente anche della pineta, da parte dagli alunni dell'Istituto IPAA Noè, ricercando la collaborazione delle Associazioni locali.
- Far conoscere e promuovere l'Osservatorio Astronomico, presso le Scuole di tutta la provincia, perché diventi possibile meta di gite scolastiche di ogni ordine e grado, oltre che sede di ricerca scientifica.
- Incentivare tutte quelle iniziative che sponsorizzino la specialità dell'indirizzo scolastico musicale, con la collaborazione anche della Sala di Registrazione allestita nel Municipio. Creare eventi musicali, di vario genere, compresa la musica classica.
- Continuare la collaborazione con il Cinema Vittoria ed incentivare la formazione cinematografica programmata da diversi anni.
- Proporremo di diversificare gli indirizzi del triennio dell'Istituto Agrario IPAA Noè per valorizzare maggiormente la formazione, sostenendolo nella partecipazione ad eventi pubblici e in progetti ambientali per far conoscere questa importante realtà formativa.

Oltre a queste iniziative, è nostra volontà rivedere l'offerta di diversi servizi, in un tavolo di confronto con gli enti responsabili dei seguenti settori:

- Studiare insieme strategie per ridurre lo spreco alimentare e offrire un menù soddisfacente (una medesima alimentazione proposta dal nido alla secondaria non risponde ai bisogni nutrizionali delle diverse età).
- Confrontarsi sulla qualità del servizio educativo, dal nido agli educatori per disabili, dal servizio di pre-scuola a quello di post-scuola, con la possibilità di aggiungere personale qualificato, viste le tante necessità di assistenza scolastica, compreso l'aiuto-compiti pomeridiano.

- Confrontarsi sull'offerta educativa indirizzata ai ragazzi che frequentano lo Spazio Giovani.
- Implementare le sinergie con l'Assessorato alla Scuola di Monghidoro, visto che l'Istituto Comprensivo è unico, per progettare nuove iniziative comuni.
- Valutare l'eventuale possibilità di attivare il servizio scuolabus comunale, per le giornate di attività della Scuola Primaria, e per la Scuola dell'Infanzia anche per tutto il mese di giugno.

## 5.2 CULTURA

La cultura tradizionale sta progressivamente depauperandosi e si può prevedere che a breve termine le generazioni più giovani non avranno più consapevolezza delle tradizioni, del dialetto, delle pratiche civili e religiose che hanno caratterizzato per secoli la vita della nostra gente.

Il recupero, lo studio e il ripristino delle tradizioni, non rappresentano un ostacolo all'integrazione, ma un'attività utile per approfondire la conoscenza delle proprie radici e per comprendere la realtà in cui si ha scelto di vivere. Per cui, insieme ad occasioni di conoscenza delle culture dei loianesi provenienti da paesi lontani, faremo un lavoro comune sulle origini, che è il preludio alla formazione di cittadini consapevoli delle proprie tradizioni e desiderosi di costruire assieme il futuro della comunità.

Ci impegneremo a promuovere il recupero della conoscenza del dialetto, i cui termini sono ricchi di storia e tradizioni antiche che non devono andar perdute. Anche attraverso un censimento dei toponimi storici che servirà da base per una cartellonistica ed una cartografia specifica.

Per la conservazione della koinè, intesa come linguaggio popolare in uso nell'area appenninica omogenea in cui ci troviamo, saranno intraprese idonee iniziative, richiedendo la collaborazione delle scuole e delle associazioni competenti.

Dovranno essere promosse iniziative atte a valorizzare sempre di più i nostri concittadini illustri, impegnandosi ad esempio a far ottenere anche a Bologna il giusto riconoscimento che spetta a Maria Dalle Donne di Roncastaldo, senza dimenticare la realtà storica di Palazzo Loup e di tanti altri edifici di edilizia storica, oltre all'importante patrimonio artistico e culturale legato alle nostre chiese.

Proveremo a ricomporre l'archivio storico di Loiano, andato completamente distrutto durante la Seconda Guerra Mondiale.

Presso la Biblioteca comunale, tenteremo di realizzare una sezione contenente le tesi di laurea di interesse locale o stilate da giovani laureati loianesi, prevedendo per loro un riconoscimento; chiederemo la collaborazione dei neo-laureati per svolgere lezioni nel corso delle quali gli autori delle tesi potranno svolgere temi di interesse con alunni della scuola o con i loro concittadini. Proporremo serate a tema letterario e artistico in biblioteca.

Oltre alle emergenze naturalistiche ed architettoniche, il territorio loianese presenta ricchi giacimenti di manufatti artigianali, opere d'arte, oggetti per la devozione popolare che raccontano la storia della comunità. Il 2 ottobre 2021 è stato inaugurato dal Cardinale Matteo Maria Zuppi il museo Minima Devotio che raccoglie una ricca collezione di articoli legati alla devozione delle famiglie. Nei locali del museo, messi a disposizione da Emilbanca, è collocata una raccolta di volumi di arte e storia, utili allo studio dei materiali in esposizione e in deposito e alla conoscenza degli argomenti trattati. Recentemente l'Assessore alla cultura della Regione Emilia Romagna Mauro Felicori ha visitato la struttura e si è impegnato a promuoverla come museo di interesse regionale. Ci impegneremo a sostenere le iniziative del museo, a favorirne la conoscenza e la



frequenza e ad instaurare una collaborazione con la biblioteca comunale affinché volumi di Minima Devotio siano messi in rete e resi disponibili al pubblico.

La forma museale è tanto importante per la conoscenza dei beni artistici e culturali quanto difficile da sostenere per le esigenze di spazio e di personale. Nei comuni limitrofi sono presenti strutture espositive di vario genere: è necessario far tesoro di tali esperienze, programmare ed agire in termini di rete museale, senza creare inutili doppioni, con spirito di collaborazione e sostegno reciproco. E' opportuno verificare la possibilità di costituire esposizioni fisse, materiali o virtuali, in relazione agli argomenti di maggiore interesse per la nostra comunità quali ad esempio la viabilità storica, le vicende belliche, le coltivazioni tradizionali, la varietà vegetale ed animale, anche nella forma di museo diffuso. Gran parte delle opere d'arte presenti sul territorio comunale sono conservate nelle chiese: ci impegniamo ad intraprendere, in collaborazione con la parrocchia collegata, iniziative finalizzate alla conservazione ed alla conoscenza di tale patrimonio.

Ci impegniamo ad implementare il progetto "Cartigli metropolitani", relativo alla realizzazione di una segnaletica informativa sui beni storico artistici del Comune di Loiano. Ci impegniamo, tramite l'identificazione e il censimento delle eccellenze storiche, artistiche e ambientali, a segnalare i beni mancanti ai curatori del progetto e a realizzare un archivio completo.

### 5.3 MUSICA

Nel nostro Comune la musica ha sempre avuto un ruolo di rilievo, sia a livello scolastico, sia dal punto di vista culturale e ricreativo. Molti cittadini loianesi hanno intrapreso percorsi musicali, sia amatoriali che presso istituti di formazione musicale di prestigio.

Ecco perché crediamo che il mondo musicale sia assolutamente da valorizzare, anche in linea con i futuri eventi organizzati nel nostro territorio, da importanti realtà come quella dell'orchestra giovanissimi del conservatorio di Bologna e con studenti del Liceo Musicale "Lucio Dalla" di Bologna.

Daremo ampio spazio ai gruppi musicali locali, organizzeremo eventi per far conoscere ed apprezzare la musica classica, dare nuovo slancio alla sala di registrazione, riproporre l'ascolto della lirica, come è stato fatto in passato dal Circolo lirico "Franco Corelli".

Abbiamo l'obiettivo di incentivare e preservare il percorso musicale già attivo presso la scuola secondaria.

## 6. POLITICHE SOCIALI

Un'Amministrazione che prevede politiche a sostegno della cittadinanza risponde ai reali bisogni dei cittadini.

Riteniamo pertanto necessario:

- Destinare i proventi del mercatino del riuso ad ammortizzare i costi relativi agli eventuali servizi estivi (es. campi estivi), per fornire un aiuto concreto alle famiglie.
- Valorizzare e collaborare con enti di ricerca ed associazioni già presenti sul territorio, che svolgono già attività di assistenza sociale e con le quali si potranno creare le giuste sinergie per ampliare sempre di più sia l'informazione che eventuali screening sanitari sul territorio.
- Censimento delle barriere architettoniche, con definizione delle priorità quali ad esempio la fruibilità dei servizi igienici e dell'ascensore del palazzo comunale;
- Valutare la creazione di un centro diurno per persone fragili.

- Ci impegneremo per cercare di migliorare l'assistenza domiciliare (OSS e altre figure professionali per la cura e la pulizia dell'abitazione).
- Promuovere iniziative e azioni a sostegno della genitorialità, in collaborazione con le realtà locali, insieme al Centro Famiglie Savena-Idice e alla collaborazione con altre realtà formative.

## 7. POLITICHE GIOVANILI

Attivarsi per i giovani, non è solo organizzare azioni a loro rivolte, ma dargli la possibilità di fare ed essere protagonisti sul territorio. Ecco perché è nostra intenzione istituire il Consiglio dei Giovani, già presente in altri Comuni a noi vicini. In questo modo possono essere protagonisti della vita comunitaria, anche con proposte ed iniziative che partano direttamente da loro.

Riteniamo necessario dedicare spazi rivolti ai giovani, ed un luogo di ritrovo gestito con la collaborazione delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Crediamo nella necessità di promuovere momenti di incontro tra diverse età: i giovani propongono attività per i piccoli, gli anziani raccontano ai giovani, i giovani suonano per gli anziani, queste sono solo alcune idee di possibili azioni da intraprendere a livello intergenerazionale.

## 8. SPORT

A Loiano lo sport ricopre da anni un ruolo di rilievo, con la presenza di numerose associazioni che hanno sempre contribuito al mantenimento della pratica sportiva nel nostro territorio.

Sono presenti: pallavolo amatoriale e dilettantistica, calcio, calcetto, tennis, basket e mini basket, ginnastica artistica, ballo, pilates, equitazione, ciclismo, moto enduro, ed altre specialità. Molti sportivi, negli anni, hanno raggiunto ottimi risultati, fino a raggiungere livelli nazionali.

Oltre a incentivare la presenza sul territorio di tali realtà, è nostro obiettivo creare un unico canale informativo dove si inseriscano tutte le offerte sportive del territorio, che funga anche da coordinamento tra le diverse realtà.

Le strutture già presenti del palazzetto, del tennis, della bocciofila, dei campi da calcio, saranno punti fermi da mantenere e valorizzare sempre più, supportando al meglio i gestori nelle esecuzioni delle convenzioni che vengono sottoscritte.

E' indispensabile impegnarsi alla ricerca di finanziamenti per supportare le strutture sportive, anche in relazione ai servizi accessori e primari (bagni, docce, ristoro ecc.) che possano rendere fruibili ed attrattivi a 360 gradi le strutture stesse.

## 9. TERRITORIO E AMBIENTE

La recente alluvione verificatasi nel nostro territorio, ci ha ricordato che il nostro è un ambiente fragile. Per questo motivo risulta necessario ridefinire il piano di manutenzione del Comune, con una specifica analisi e verifica della situazione territoriale. Per prevenire il dissesto occorre destinare più risorse alla manutenzione del territorio, prevedendo anche il coinvolgimento delle imprese e delle associazioni locali.

Risulta di primaria importanza agevolare la manutenzione dei fossi, la pulizia dei torrenti ed il corretto mantenimento della vegetazione, che concorre a ridurre i fenomeni franosi. È necessario agire in stretta collaborazione con gli agricoltori: sarà avviata e coordinata con organi preposti una puntuale ricognizione di tutto l'assetto idrogeologico del territorio, per una migliore gestione idraulica.

Ci impegniamo a realizzare una pianta del vecchio reticolo fognario e a verificare che non raccolga scoli di abitazioni e attività.

Ci impegniamo ad avviare il ripristino dello storico sistema di captazione del Galletto, che alimentava l'antico acquedotto, eliminando le cause dell'ammaloramento dei locali seminterrati del municipio, e a renderlo fruibile alle visite turistiche.

La pineta è un punto fondamentale del nostro paese, un impianto artificiale realizzato nel 1933 e successivamente ampliato nel 1950; all'epoca i problemi di dissesto e di discese di fango lungo il paese erano frequenti.

I nostri avi sfruttarono le opportunità dell'epoca, che suggerivano il pino nero come essenza primaria per il rimboschimento e come pianta pioniera, per la preparazione del terreno ad accogliere altre piante, come si evince da alcuni documenti. Tra qualche anno, se non si interviene immediatamente, Loiano si ritroverà con una pineta morta. Si è pertanto giunti al momento in cui chiederci cosa s'intende fare, con una visione a lungo termine, mantenendo e non rendendo vano il grande lavoro cominciato dai nonni Loianesi negli anni passati. A nostro parere, le valutazioni rispetto al futuro devono essere fatte considerando ogni aspetto che la riguarda: indubbiamente quello scientifico, non di meno quello culturale, turistico, storico e affettivo. Abbiamo intenzione di organizzare incontri pubblici coinvolgendo l'istituto IPAA Noè ed esperti del settore. Riteniamo che si possa valutare la riqualificazione di alcune aree dotandole di accesso a internet e corredandole di attrezzature usufruibili per le attività motorie anche di anziani e persone fragili.

Il mercatino del riuso all'interno del centro di raccolta è nato con lo scopo di intercettare rifiuti ancora in buono stato, che diversamente andrebbero smaltiti, per offrir loro una seconda vita ed allo stesso tempo avere una piccola entrata economica per le casse comunali. L'attività della struttura, oltre che rappresentare un profitto per l'ambiente, lo è anche per la tassa sui rifiuti perché meno rifiuti si conferiscono e meno si paga. E' una opportunità da fare crescere ed incentivare, rivedendo la possibilità di fornire spazi più ampi ed una maggiore promozione. Occorre collaborare con le scuole e le associazioni locali per incentivare il corretto smaltimento dei rifiuti e la pratica del riuso e per diminuire lo spreco di risorse, tramite giornate dedicate a questo tema.

## **10. ATTIVITA' PRODUTTIVE**

### **10.1 AGRICOLTURA E MULTIFUNZIONALITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE**

Per l'economia del Comune di Loiano l'agricoltura è un asset fondamentale che va sostenuto e incoraggiato. L'agricoltura del nostro territorio può vantare una delle più alte percentuali di terreni biologici (75% contro il 33% del bolognese e il 19% della regione), e si pone nella condizione di valorizzare tanti prodotti locali di grande qualità.

- Lo faremo promuovendo e incentivando l'adozione della De.Co. (Denominazione Comunale di origine) da parte delle aziende agricole che producono o che trasformano prodotti di qualità sul territorio.

DE.CO è una certificazione del settore agroalimentare rilasciata dal comune, che permette di legare un prodotto o le sue fasi realizzative al territorio comunale.

- Lo faremo anche migliorando l'attrattività dell'IPAA Luigi Noè che consideriamo di fondamentale importanza per il futuro della nostra agricoltura.
- Lo faremo dando il giusto risalto all'allevamento dei bovini, all'attività casearia, all'attività di forestazione, alla castanicoltura da frutto, alla vivaistica: tutte attività che possono creare reddito per le aziende agricole e possono attivare un indotto turistico alla ricerca di prodotti di qualità fortemente collegati al territorio.
- Lo faremo coinvolgendo e responsabilizzando gli agricoltori sui tanti temi legati alla fragilità ambientale.

Intendiamo concorrere al potenziamento della multifunzionalità delle aziende agricole locali che svolgono attività di agriturismo, fattorie didattiche, vendita diretta, attività connesse e complementari.

È nostra intenzione coinvolgere il Consorzio Castanicoltori dell'Appennino Bolognese e l'IPAA Luigi Noè in un progetto di scuola di castanicoltura, con anche una parte pratica legata alle potature e innesti seguita da tecnici esperti.

Per far questo è importante mantenere i rapporti e le sinergie con le varie organizzazioni agricole presenti sul territorio, al fine di collaborare per valorizzare dei prodotti e delle realtà agricole del territorio.

## 10.2 COMMERCIO E ARTIGIANATO

Consci del fatto che si sta attraversando un momento storico particolare, che vede la produzione in mano a multinazionali e la compravendita on line in continuo aumento, pensiamo sia di importanza assoluta garantire il sostegno alle imprese e attività artigianali, così come alle realtà commerciali locali.

Per questo valuteremo agevolazioni fiscali che possano rappresentare un incentivo per l'apertura di nuovi negozi. E' nostra intenzione sostenere, tramite sgravi fiscali, i giovani sotto i 40 anni che vogliono avviare nuove attività.

Riorganizzeremo la disposizione merceologica dei banchi del mercato domenicale, rivedendone la collocazione, per stimolare il percorso e l'acquisto in modo diverso dall'attuale.

Realizzeremo eventi mirati alla conoscenza ed alla valorizzazione del commercio e dell'artigianato locale in collaborazione con Proloco e Associazioni e realtà economiche del territorio.

Istituiremo un tavolo di lavoro per valutare insieme le possibili soluzioni che possano rilanciare e rafforzare il settore del commercio fisso ed ambulante.

Ci faremo promotori della rivitalizzazione dei rapporti con le associazioni di categoria del territorio al fine di fare fronte comune per ampliare l'attrattività delle attività presenti (Ascom, CNA, ecc.)

Valuteremo la copertura dalla fibra ottica, per un migliore utilizzo dei dispositivi elettronici connessi alla rete internet, con l'obiettivo di migliorare i collegamenti necessari per lo smart working.

## 10. TURISMO

Nel tempo la capacità ricettiva, la proposta turistica e la presenza di ospiti sul territorio comunale hanno subito radicali variazioni e di conseguenza la ricaduta finanziaria determinata dal turismo ha avuto alti e bassi. E' necessario rivedere continuamente l'offerta turistica per intercettare i gusti e le tendenze del pubblico e garantire un effetto significativo per l'economia locale.

Occorre affrontare le problematiche turistiche con un'ottica di sistema, in collaborazione con gli enti locali a noi collegati, con le associazioni di settore e con gli operatori, agendo su un piano sovra comunale senza trascurare i servizi e le infrastrutture presenti nel territorio.

Il Patto di Crinale, protocollo volto ad attuare politiche di sviluppo turistico, sottoscritto dai comuni di Loiano, Monghidoro, Monzuno e San Benedetto Val di Sambro, insieme alle rispettive Unioni, alla Città metropolitana, a Confcooperative Bologna, a Confcommercio-ASCOM e al Gruppo di studi Savena Setta Sambro, rappresenta l'ambito prioritario per la progettazione delle iniziative turistiche e la ricerca di finanziamenti per metterle in atto.

La mancanza di un punto informativo turistico, al di fuori della biblioteca, e di una funzione di coordinamento tra l'ente pubblico, la Pro Loco, le associazioni che programmano iniziative con valenza turistica e gli operatori del settore, rappresenta un ostacolo allo sviluppo di una attività efficace e proficua.

Ci impegneremo a risolvere questo problema, cercando spazi e modalità di intervento utili ad incrementare e reclamizzare con maggiore efficacia l'offerta turistica.

## 11. ASSOCIAZIONI

Il volontariato oggi viene identificato come una grande risorsa ma, poiché il concetto di risorsa è legato ad un bene destinato ad esaurirsi, è fondamentale che inizi ad essere considerato un'opportunità.

Opportunità significa soprattutto fare aggregazione, con il vantaggio per gli stessi volontari di poter esprimere le proprie capacità anche fuori dai vincoli lavorativi, per i cittadini di beneficiare di servizi che nessun altro ente potrebbe fornire, per l'amministrazione di operare in maniera più efficace sfruttando le conoscenze e l'operosità di tante realtà occupate in moltissimi settori della società del paese.

Le associazioni di volontariato sono per natura organismi che hanno obiettivi comunitari e solidaristici per cui, nella società di oggi, sono gli enti che più si avvicinano alle priorità della pubblica amministrazione. Le associazioni di volontariato non sono quindi una controparte con cui dover trattare, ma sono soprattutto un partner fondamentale con cui cooperare.

Il nostro obiettivo è stipulare convenzioni che non siano solo freddi e sterili contratti bensì linee guida da sviluppare attivamente, implementando un rapporto sinergico e di collaborazione.

Per questo è indispensabile attivare un tavolo di confronto, che permanentemente crei collaborazione e condivisione tra tutte le forze associative e l'amministrazione, razionalizzando così le energie, le idee e la realizzazione dei progetti.